

# CHIGIANA

**10<sup>o</sup>** INTERNATIONAL FESTIVAL & SUMMER ACADEMY 2024 **TRACCE**

**OFF THE WALL**

**2 AGOSTO 2024**  
**ORE 21.15, GALLERIA CONTINUA SAN**  
**GIMIGNANO**

***A man in a room, gambling***

**GIUSEPPE ETTORRE** contrabbasso  
**ANGELO ROMAGNOLI** voce recitante

**QUARETTO NOÛS**  
**Ekaterina Valiulina** violino  
**Alberto Franchin** violino  
**Sara Dambruoso** viola  
**Riccardo Baldizzi** violoncello

## FONDAZIONE ACCADEMIA MUSICALE CHIGIANA

*Consiglio di Amministrazione*

*Presidente*

CARLO ROSSI

*Vice Presidente*

ANGELICA LIPPI PICCOLOMINI

*Consiglieri*

PIETRO CATALDI

DONATELLA CINELLI COLOMBINI

PAOLO DELPRATO

NICOLETTA FABIO

MARCO FORTE

ALESSANDRO GORACCI

CRISTIANO IACOPOZZI

GIANNETTO MARCHETTINI

ELISABETTA MIRALDI

*Collegio Sindacale*

STEFANO GUERRINI

ALESSANDRO LA GRECA

LORENZO SAMPIERI

*Direttore Artistico*

NICOLA SANI

*Direttore Amministrativo*

ANGELO ARMIENTO

# Gavin Bryars

Goole 1943

*A man in a room, gambling* (1993)  
per quartetto d'archi, contrabbasso e voce recitante

Testi di Juan Muñoz

- I Programme One ("Bottom dealing")
- II Programme Two ("Three card trick")
- III Programme Three ("Cutting")
- IV Programme Four ("Shifting upper pack to bottom")
- V Programme Five ("Sorting 3 cards in a pack")
- VI Programme Six ("Taking cards from the bottom")
- VII Programme Seven ("Sorting 2 cards in a pack")
- VIII Programme Eight ("Getting rid of extra cards")
- IX Programme Nine ("Three card trick - The Mexican Row")
- X Programme Ten (Reprise "Dealing from the bottom")

*in collaborazione con il Festival Orizzonti Verticali*

## Fate il vostro gioco

di Alessia Cortini

*A man in a room, gambling* nasce dall'incontro tra il **Gavin Bryars**, contrabbassista e compositore di punta della scena inglese contemporanea, e lo scultore spagnolo **Juan Muñoz**, uno dei più importanti artisti degli ultimi decenni. La loro collaborazione è iniziata nel 1992 quando *Artangel*, nota associazione culturale londinese che dal 1985 produce importanti progetti artistici, gli ha proposto di comporre una serie di brani destinati alle trasmissioni radiofoniche britanniche. Il fatto che uno scultore possa interagire con un musicista stimola già una certa curiosità, tanto più se consideriamo la tipologia del mezzo di destinazione: la radio. Glenn Gould aveva già contribuito a valorizzare il potenziale creativo della radio nel 1967, in un programma sperimentale canadese, *The Idea of North*, dove impiegò una tecnica che definì *contrapuntal radio*, che consisteva nel sovrapporre una serie di voci per creare un unico ambiente sonoro tra musica e parole. Nella sezione conclusiva, un soliloquio del narratore è accompagnato dall'ultima parte della Quinta Sinfonia di Sibelius, con gli accordi finali perfettamente aderenti alla cadenza verbale che contribuiscono ad enfatizzarne il senso.

In questa prospettiva, la radio può diventare un potente mezzo creativo: non solo perché stimola l'immaginazione ma anche per il suo impatto sull'ascolto, che può essere più o meno attivo in base al contesto e all'ambiente di riferimento. A questo proposito, in un'intervista rilasciata alla rivista musicale *Parkett* nel 1995, Bryars ha proposto alcune interessanti riflessioni sulle previsioni navali e meteorologiche della BBC trasmesse sulla National Radio 4: la presentazione dei vari fenomeni atmosferici può essere descritta come una sorta di litania, alla quale la maggior parte degli ascoltatori di solito presta attenzione solo

nel momento in cui si parla di una zona geografica di loro interesse. In alcuni casi, tuttavia, può accadere che certe informazioni metereologiche, che riguardano un'area di cui si percepisce a malapena l'esistenza, possano non solo destare interesse, ma anche generare uno spazio immaginario emotivamente molto potente. È in questo spazio immaginario che si moltiplicano interpretazioni, illusioni o semplici considerazioni, attraverso le quali è possibile stabilire la presenza o meno di un significato più profondo.

L'idea iniziale di *A man in a room, gambling* fu di Muñoz, che scrisse dieci testi in cui descriveva come manipolare le carte da gioco o, meglio, quali trucchetti utilizzare in base alle circostanze. Parte di questi testi traggono ispirazione dal libro *The Expert at the Card Table* scritto nel 1902 da S. W. Erdnase, un manuale che ancora oggi viene considerato indispensabile per imparare giochi di prestigio e trucchetti di vario genere con le carte.

L'intenzione era quella di registrare brani della durata di cinque minuti esatti, da collocare prima dell'ultimo giornale radiofonico della sera, in modo che potesse essere ascoltato con la stessa predisposizione con cui si ascoltano le previsioni metereologiche. Ovviamente la lettura di un testo segue un proprio ritmo: di conseguenza, fecero in modo di manipolarne la lunghezza affinché si adattasse al formato di cinque minuti. Inoltre, era necessario che esattamente dopo quattro secondi dall'inizio del programma Muñoz pronunciasse il suo «Good evening», così come a quattro minuti e cinquantadue secondi avrebbe detto «Thank you and good night». Bryars decise di accompagnare ogni testo con un quartetto d'archi, che avrebbero suonato utilizzando lo stesso tempo per ogni brano, ovvero  $\text{♩} = 60$ . La forma dei pezzi cerca di seguire la struttura del testo: un preambolo descrittivo, l'azione di prendere le carte e di mescolarle, la tecnica di manipolazione e la rivelazione del

risultato. L'accompagnamento degli archi crea atmosfere suggestive con sonorità che esprimono un misto tra inquietudine e drammaticità, dalle quali spesso emerge una buona dose di *suspence*. Bryars riesce a combinare diverse formule compositive, spesso con funzione descrittiva, per accompagnare i testi di Muñoz: dai lunghi tappeti dissonanti ai più semplici ma non meno efficaci unisoni, dai compulsivi pizzicati ai lunghi tremoli. Tuttavia, sono piuttosto frequenti i passaggi in cui una frase melodica particolarmente accattivante distrae dalla narrazione, provocando un senso di smarrimento nell'ascoltatore che in quel momento realizza di aver perso il filo del discorso.

Il primo episodio inizia con la frase «Welcome once again», come ad indicare un progresso o un senso di continuità con un passato che è fittizio, un voler porre l'ascoltatore dentro a qualcosa di già iniziato, di cui non conosce l'origine, ulteriormente rafforzato dalla frase «As we mentioned yesterday, we are going to explain the second part of some of the most common card tricks». In effetti è proprio questa la sensazione che si ha nel momento in cui si accende una radio: non si sa mai in cosa ci si può imbattere, una canzone, un notiziario, un messaggio promozionale. Si entra in un flusso continuo di suoni che in base alla predisposizione dell'ascoltatore può stimolare o meno delle reazioni. Alla fine dell'episodio il narratore anticipa l'argomento dell'episodio successivo, annunciando che sarà incentrato sul poker e sul bridge; in realtà queste aspettative verranno totalmente disattese, visto che nel secondo episodio si parla del *Three Carded Man* (corrispondente al nostro "Gioco delle tre carte", sul quale si ritornerà anche nel nono episodio). Il senso di continuità è dunque spezzato da eventi disattesi che creano una sorta di disturbo, un lieve ma fastidioso disagio che ci impone una continua riorganizzazione mentale ed emotiva. Sembrerebbe quasi che nella meticolosa descrizione di trucchi e imbrogli

l'ascoltatore stesso diventi in qualche modo vittima di un tentativo di raggiri, in cui la contraffazione del senso esprime un paradosso che suscita sorpresa e sconcerto. Da questo punto di vista è possibile cogliere una prospettiva estetica modulata sulla retorica dell'antifresi, in base alla quale le azioni predette puntualmente non si realizzano.

Altri elementi contribuiscono ad aumentare il senso di dislocazione spaziale, come l'accento straniero del narratore, oppure la presenza di uno speaker giapponese che declama brevi frasi aggiuntive con ripetizioni di singole parole (in particolare nel quinto, settimo, nono e decimo episodio). In alcuni casi queste parole sono irrimediabilmente sbagliate, come quando lo speaker giapponese ripete ogni parola chiave di una frase («Little finger» - «Little finger», «Ring finger» - «Ring finger»), oppure occasionalmente scambia «Thumb» con «Little finger». Questo effetto di sconcerto è ancor più enfatizzato all'interno del nono episodio, presentato in modo apparentemente improvvisato, in cui il narratore afferma di aver perso il testo preparato e propone in alternativa la spiegazione del "trucco messicano delle tre carte", già descritto in modo più formale nel secondo programma. La particolarità del nono episodio è la presenza di suoni ambientali, in particolare sonorità urbane, che in qualche modo ricreano l'ambientazione abituale di quel trucco, come se fosse eseguito nel suo luogo d'origine, cioè la strada. Come nella scultura, l'idea è quella di creare delle texture sonore attraverso la sovrapposizione di suoni, come se fossero strati e superfici di diversa densità e spessore, per creare una filigrana sonora.

Rispetto al progetto originale, destinato alla trasmissione radio, l'opera si è evoluta per poter essere eseguita anche dal vivo. Bryars ha realizzato una nuova versione in cui l'orchestrazione è stata appositamente modificata, per ottenere una maggior

malleabilità delle parti strumentali. In ogni caso è importante che durante l'esecuzione i musicisti, o quantomeno il direttore, siano provvisti di auricolari per l'ascolto del metronomo, affinché tutti siano perfettamente sincronizzati, voce narrante compresa, in modo da attenersi ai tempi tecnici della versione radiofonica. L'obiettivo è sempre quello di ricreare una determinata condizione d'ascolto che possa suscitare nell'ascoltatore l'impressione di un'attività che si sviluppa in uno spazio immaginario, teso a stimolare la ricerca di significati in un orizzonte popolato da ambiguità. Come nelle arti visuali, in cui la risposta viene data dal "doppio sguardo" dello spettatore, nel caso della radio l'ascoltatore viene invitato a sviluppare un "doppio ascolto" per decifrare e interpretare quell'elemento che lo stesso Bryars, traendo ispirazione da un termine coniato da Duchamp, definisce *infrasottile*: un aggettivo che qualifica quei fenomeni posti al limite della percezione, che sono al contempo materia ed esperienza, la coesistenza di due stati di fronte ai quali l'acuire dei sensi genera una combinazione alternativa, tangibile e possibile. *L'infrasottile* non trascende il reale, piuttosto ne determina un aspetto, imprime in esso un significato "altro" che l'artista vuole svelare, senza privare lo sguardo dello spettatore di quell'autonomia cognitiva che, dopo un appagante senso di consapevolezza, stimola i sensi e le emozioni pur mantenendo alta l'attenzione critica. Attraverso questo riferimento a Duchamp, Bryars recupera una traccia del passato da rielaborare in nuove forme di dialogo e di simbolismi; una scelta perfettamente coerente con il tema del *Chigiana International Festival 2024 – Tracce*, nonché con la mission di *Galleria Continua*, oggi uno dei maggiori punti di riferimento per l'arte contemporanea, scelta come location per il concerto *A man in a room, gambling*.

## ***A man in a room, gambling***

Testi di Juan Muñoz

*La traduzione in italiano segue il testo in inglese*

### **I Programme One - Bottom dealing**

Good evening. Welcome once again to a Man in a room, Gambling. As we mentioned yesterday, we are going to explain the second part of some of the most common card tricks that can be performed at a gambling table. Perhaps one of the most well-known is the apparently simple move of bottom dealing. We say simple because most people that don't play cards professionally think that little skill is needed to take a card from the bottom half of the pack without being noticed. It is true that this move does not demand intensive practice, like the double lift or certain palming operations or the Mexican three carded. But it is important to remember that while bottom dealing at cards, just one unnatural movement will arouse suspicions. Now, as on every evening, take your pack of cards, shuffle it. Take out roughly half the cards because dealing from the bottom is not usually done with a full pack. It is much easier and more effective when the pack is slimmed down. Professionals normally wait until the last rounds before dealing from the bottom. Now, shuffle the half back. But this time, as you are doing it, place one or more cards at the bottom of the pack.

If you feel comfortable, use a ruffle shuffle. Otherwise, do a hand shuffle. Then it will be enough for you to flick the cards. If you have already fixed the bottom of the pack, let us move on to today's subject, which is dealing cards from the bottom. Hold the pack in your left hand, but don't grip it. The middle finger and thumb will do all the work. Now, push the top card out a little with your thumb, as if you were offering it to your right-hand to deal. At the same time, bend your ring finger backwards until the

nail rest on the edge of the bottom card. Don't worry, this will be hidden by the card sticking out at the top. Now, force the bottom card slightly up and sideways with your thumb, pushing it out a little. The top and bottom card will be left jutting out of the pack in the same way. The upper card will conceal the bottom one perfectly. Pay close attention because it only takes a second. Move your right-hand as if to take the top card. At the moment when your right-hand reaches your left, at that precise moment, pull your thumb back and draw back the top card at the same time that the fingers of your right-hand are taking the lower card.

Did you see it? Did you see it? Tomorrow, we will teach you how to deal from the bottom in the statbucker or when you are turning over a tramping breach. Thank you and good night...

### ***I Episodio Uno – Distribuire dal fondo***

*Buonasera. Benvenuti ancora una volta a "Un uomo in una stanza, giocando d'azzardo". Come abbiamo accennato ieri, oggi spiegheremo la seconda parte di alcuni dei trucchi con le carte più comuni che possono essere eseguiti a un tavolo da gioco. Forse uno dei più noti è la mossa apparentemente semplice del "bottom dealing" (distribuire dal fondo). Diciamo semplice perché la maggior parte delle persone che non giocano a carte professionalmente pensa che ci voglia poca abilità per prendere una carta dalla metà inferiore del mazzo senza essere notati. È vero che questa mossa non richiede un allenamento intensivo come il "double lift" o alcune operazioni di "palming" o il "Mexican three carded". Ma è importante ricordare che mentre si distribuiscono carte dal fondo, anche un solo movimento innaturale susciterà sospetti.*

*Ora, come ogni sera, prendete il vostro mazzo di carte e mescolatelo. Togliete circa metà delle carte perché distribuire dal fondo non viene solitamente fatto con un mazzo intero. È*

*molto più facile ed efficace quando il mazzo è ridotto. I professionisti di solito aspettano gli ultimi round prima di distribuire dal fondo. Ora, mescolate metà mazzo. Ma questa volta, mentre lo fate, mettete una o più carte sul fondo del mazzo.*

*Se vi sentite a vostro agio, usate un "riffle shuffle". Altrimenti, fate un "hand shuffle". Poi sarà sufficiente far scorrere le carte. Se avete già fissato il fondo del mazzo, passiamo all'argomento di oggi, che è distribuire carte dal fondo. Tenete il mazzo nella mano sinistra, ma non stringetelo. Il dito medio e il pollice faranno tutto il lavoro. Ora, spingete un po' fuori la carta superiore con il pollice, come se la steste offrendo alla vostra mano destra per distribuirla. Allo stesso tempo, piegate il dito anulare all'indietro finché l'unghia non si appoggia sul bordo della carta inferiore. Non preoccupatevi, questo sarà nascosto dalla carta che sporge in alto. Ora, forzate leggermente la carta inferiore verso l'alto e di lato con il pollice, spingendola un po' fuori. La carta superiore e inferiore sporge dal mazzo nello stesso modo. La carta superiore nasconderà perfettamente quella inferiore. Prestate molta attenzione perché ci vuole solo un secondo. Muovete la vostra mano destra come se steste per prendere la carta superiore. Nel momento in cui la vostra mano destra raggiunge la sinistra, in quel preciso momento, tirate indietro il pollice e riportate indietro la carta superiore mentre le dita della vostra mano destra prendono la carta inferiore.*

*L'avete visto? L'avete visto? Domani vi insegneremo come distribuire dal fondo nello "statbucker" o quando state girando una "tramping breach". Grazie e buona notte.*

## **Il Programme Two – Three card tricks**

Good evening and welcome once again to a man in a room gambling. As we promised yesterday, we will explain how to

perform the all and worthy trick. El Trille or three card. You will have noticed this trick a few times on the streets of your town centre. El Toledo, or three carded man, shows 3 cards to his audience face up on a folding table or a cardboard box. One of them is always an ace. The cards are usually bent lengthways so that they can be easily picked up by their ends. The performer shows the three cards one after the other. Then picks them up and deals them out again. Slowly. Face down. On the table. In a row. One after the other. In general, we wouldn't advise you to bed, but if that is what you want to do, we will explain in tomorrow's programme how to beat the three carded man. This evening, we will just tell you how the trick is done. As soon every evening, first take a pack of cards. There is no need to shuffle as we are going to use three cards. Remember that one of them has to be an ace. Take them now. Bend them a little along the lines of the car. Now put them face down on the table, one besides the other. Choose one of the cards apart from the ace. Now using your right thumb and middle finger, pick it up by its end along the line of the card. Take it gently along the line of the card and a little to the right. Now, with our letting go of it, place this card exactly on top of the ace. Do you remember what it is? It's easy because you only have two cards on the table. Allow the two cards to touch on their left sides. And now pick up the ace with your thumb and ring finger. Do it again if you like. Your right hand keeps a hold of both cards. The upper card will just sum a middle finger. The lower one, the ace with your thumb and ring finger. Now take the third card with your left hand and pay close attention, because this all happens in a flash. Move your right hand towards your left hand. And with a slight sloping downwards, throw the upper card so that it falls on the left side of the table. And then quickly return your right hand to its original position. At the point where your middle finger is dropping the top card, it takes over control of the lower card and your ring finger stretches full out so that when your hand comes

to rest in its original position, the spectators can see that the finger that was holding the upper card is now the same as before. And the thing that I was holding the lower card is now free. The rest is easy. Move your left hand towards the right side of the table. And drop its card there. Move your right hand again and drop the last card between the other two. As you will have seen, the false movement takes place when the first card is being dealt. The right hand. Seems to drop the lower card first. But in reality, it deals the upper card. In any case, in the street, you can't follow the karting question with your eyes. Good night. Thank you.

### **Il Episodio Due – Il trucco delle tre carte**

*Buonasera e benvenuti ancora una volta a "Un uomo in una stanza, giocando d'azzardo". Come abbiamo promesso ieri, spiegheremo come eseguire il trucco noto come "El Trile" o "three card". Avrete notato questo trucco alcune volte nelle strade del centro della vostra città. Il "Toledo", o l'uomo delle tre carte, mostra al suo pubblico tre carte a faccia in su su un tavolo pieghevole o una scatola di cartone. Una di queste è sempre un asso. Le carte sono generalmente piegate lungo la lunghezza in modo che possano essere facilmente prese per le estremità. L'esecutore mostra le tre carte una dopo l'altra. Poi le prende e le distribuisce di nuovo. Lentamente. A faccia in giù. Sul tavolo. In fila. Una dopo l'altra. In generale, non vi consiglieremmo di scommettere, ma se è quello che volete fare, spiegheremo nel programma di domani come battere l'uomo delle tre carte. Questa sera vi spiegheremo solo come viene eseguito il trucco. Come ogni sera, prima prendete un mazzo di carte. Non è necessario mescolare poiché useremo tre carte. Ricordate che una di queste deve essere un asso. Prendetele ora. Piegatele un po' lungo la linea della carta. Ora mettetele a faccia in giù sul tavolo, una accanto all'altra. Scegliete una delle carte a parte*

*l'asso. Ora, usando il pollice e il dito medio della mano destra, prendetela per l'estremità lungo la linea della carta. Portatela delicatamente lungo la linea della carta e un po' a destra. Ora, senza lasciarla, posizionate questa carta esattamente sopra l'asso. Ricordate qual è? È facile perché avete solo due carte sul tavolo. Lasciate che le due carte si tocchino sul lato sinistro. E ora prendete l'asso con il pollice e il dito anulare. Rifate il movimento se volete. La vostra mano destra tiene entrambe le carte. La carta superiore sarà tenuta solo con il dito medio. La carta inferiore, l'asso, con il pollice e il dito anulare. Ora prendete la terza carta con la mano sinistra e prestate molta attenzione, perché tutto questo avviene in un attimo. Muovete la mano destra verso la mano sinistra. E con un leggero movimento verso il basso, lasciate cadere la carta superiore in modo che cada sul lato sinistro del tavolo. E poi riportate rapidamente la mano destra alla sua posizione originale. Nel momento in cui il vostro dito medio lascia cadere la carta superiore, prende il controllo della carta inferiore e il vostro dito anulare si distende completamente in modo che, quando la vostra mano torna a riposare nella sua posizione originale, gli spettatori possono vedere che il dito che teneva la carta superiore è lo stesso di prima. E il dito che teneva la carta inferiore è ora libero. Il resto è facile. Muovete la mano sinistra verso il lato destro del tavolo. E lasciate cadere la sua carta lì. Muovete di nuovo la mano destra e lasciate cadere l'ultima carta tra le altre due. Come avrete visto, il movimento falso avviene quando viene distribuita la prima carta. La mano destra sembra lasciare cadere prima la carta inferiore. Ma in realtà distribuisce la carta superiore. In ogni caso, per strada, non potete seguire la carta in questione con gli occhi. Buenanotte. Grazie.*

### III Programme Three – Cutting

Good evening. We present a man in a room gambling. This evening, we are going to show the easiest and most daring solution to a problem that has been called the card players black hole. It is the problem of cutting. The professional gambler knows how to fix his cards before dealing. The false rifle and the palm top. Pack are just two of the many subtle tricks of the trade. But every gambler, not just a professional, can fix some cards while he's shuffling. All you have to do as you collect the cards from the table is remember the order of an openly discarded hand. Either the discard itself or the last cards played on the table 15 or 20 seconds at then more than enough to arrange three cards as you shuffle. If no one at the table cut, you just have to deal from the bottom, but people do cut at every gambling table the pack is cut after being shuffled. Now we will explain two ways of coming out of a cut with the cards in the same order that they had when the pack was shuffle. The first method should be used if you are cutting for a companion who is on your side. The second cut if you are gambling on your own. Now, as on every evening, take your pack of cards shuffle and arrange some of the cards at the top. Here is the false cut hold the pack by the sides near the end between the thumb and middle finger of each hand. Holding the lower part with your left hand and the upper part with your right draw the bottom pack up and forward with your left hand bringing it towards you and drop it. Move your right hand up a little and slide the upper back back on top. The moves have to be quick and clean. Now we will explain the second method. Take the pack again. Shuffle it. Lay it on the table. Cut yourself as if you were going to be your own victim. Good. Now pay attention to the moves because they are so simple that they need some audacity to be performed. Remember that you have to shift the cards around openly, casually and without haste. The important thing is that your

movements should look quite normal. Pay close attention. Take the lower packet with your right hand and instead of putting it on top of the other, slide it along the table up to your left hand. Now take the second pack and put it on top in the same way. Amazing. It's amazing. Goodnight and thank you.

### **III Episodio Tre - Taglio**

*Buonasera. Presentiamo "Un uomo in una stanza, giocando d'azzardo". Questa sera mostreremo la soluzione più semplice e audace a un problema che è stato definito il buco nero dei giocatori di carte. Si tratta del problema del taglio. Il giocatore d'azzardo professionista sa come sistemare le sue carte prima di distribuire. Il "false rifle" e il "palm top pack" sono solo due dei tanti trucchi sottili del mestiere. Ma ogni giocatore d'azzardo, non solo un professionista, può sistemare alcune carte mentre le mescola. Tutto quello che devi fare, mentre raccogli le carte dal tavolo, è ricordare l'ordine di una mano scartata apertamente. Sia lo scarto stesso che le ultime carte giocate sul tavolo, 15 o 20 secondi sono più che sufficienti per disporre tre carte mentre le mescoli. Se nessuno al tavolo taglia, devi solo distribuire dal fondo, ma le persone tagliano a ogni tavolo da gioco, il mazzo viene tagliato dopo essere stato mescolato.*

*Ora spiegheremo due modi per uscire da un taglio con le carte nello stesso ordine che avevano quando il mazzo è stato mescolato. Il primo metodo dovrebbe essere usato se stai tagliando per un compagno che è dalla tua parte. Il secondo taglio se stai giocando da solo. Ora, come ogni sera, prendi il tuo mazzo di carte, mescola e disponi alcune delle carte in cima. Ecco il falso taglio: tieni il mazzo dai lati vicino all'estremità tra il pollice e il dito medio di ciascuna mano. Tenendo la parte inferiore con la mano sinistra e la parte superiore con la mano destra, tira il mazzo inferiore verso l'alto e in avanti con la mano sinistra, portandolo verso di te e lascialo cadere. Muovi un po' la*

*mano destra verso l'alto e fai scivolare il mazzo superiore sopra. I movimenti devono essere rapidi e puliti.*

*Ora spiegheremo il secondo metodo. Prendi di nuovo il mazzo. Mescolalo. Posalo sul tavolo. Taglia tu stesso come se fossi la tua stessa vittima. Bene. Ora presta attenzione ai movimenti perché sono così semplici che richiedono un po' di audacia per essere eseguiti. Ricorda che devi spostare le carte apertamente, con naturalezza e senza fretta. L'importante è che i tuoi movimenti sembrino del tutto normali. Presta molta attenzione. Prendi il mazzo inferiore con la mano destra e invece di metterlo sopra l'altro, fallo scivolare lungo il tavolo fino alla tua mano sinistra. Ora prendi il secondo mazzo e mettilo sopra nello stesso modo. Incredibile. È incredibile. Buonanotte e grazie.*

#### **IV Programme Four - Shifting upper pack to bottom**

Good evening. Welcome once again to a man in a room gambling. This evening, we will teach you one of the best things that can be done at a gambling table. Some people with a high moral sense use the word tricks to describe these subtle techniques. But we prefer to call them artifices. We mentioned before that it is important to arrange the cards when you pick them up from the table and square the pack. Even before you begin to shuffle. For example, if you gather up the pack after a round of poker where two hands have been shown, one with a pair, another with a card to the same value as the ones in the pair. In that case, a mere glance is enough for you to arrange the small pack. You could of course leave them on top, but that wouldn't be very useful. Knowing two or three cards at the bottom of the pack is a big advantage for the expert gambler. When a professional is gambling alone, he will deal without putting the lower pack on top after the shuffle or he will palm them while shuffling or he may even jump a little after shuffling what we call a "salto". This evening, we will teach you how to take

the cards left on top, the ones you have arranged while shuffling and which we have referred to on other evenings as the upper pack. We will teach you how to shift these cards to the bottom of the pack. So that you can deal them from the bottom. Once again, as on every evening, take your pack of cards. Shuffle them. Choose three cards and arrange them on an upper pack. Remember that in cuts of this kind, it is important for the fingers to be placed in the right position. You must cut the cards only with your thumb and middle finger. The ring fingers should be bent against the end of the pack and the index fingers should be bent on top of the pack so that they don't obstruct your view. Hold the pack by the sides near the ends, between the thumbs and middle fingers of each hand. Move the pack a little away from the table and separate the lower pack with your right hand. Drop the pack in your left hand on to the table. Now place the back of your right hand on top. But this is important. Keep some space between the two until you mark a break with your right thumb on the rim of the lower back. Now, apparently squared. A moving away from the table. Again, with both hands. Then. Using your left hand. Separate the pack that has remained on top of the break. Continue. Separate with your left-hand small packs. Dropping one on top of the other. Now drop the last one on top. With your right hand. The cursor at the bottom. Now you couldn't start dealing. Thank you and good night.

#### ***IV Episodio Quattro – Spostare il mazzo superiore in fondo***

*Buonasera. Benvenuti ancora una volta a "Un uomo in una stanza, giocando d'azzardo". Questa sera vi insegneremo una delle cose migliori che si possono fare a un tavolo da gioco. Alcune persone con un alto senso morale usano la parola trucchi per descrivere queste tecniche sottili. Ma preferiamo chiamarle artifici. Abbiamo menzionato prima che è importante sistemare le carte quando le raccogliete dal tavolo*

*e squadrate il mazzo. Anche prima di iniziare a mescolare. Ad esempio, se raccogliete il mazzo dopo un giro di poker in cui sono state mostrate due mani, una con una coppia, un'altra con una carta dello stesso valore di quelle nella coppia. In questo caso, un semplice sguardo è sufficiente per disporre il piccolo mazzo. Potreste ovviamente lasciarle in cima, ma non sarebbe molto utile. Conoscere due o tre carte in fondo al mazzo è un grande vantaggio per il giocatore d'azzardo esperto. Quando un professionista gioca da solo, distribuirà senza mettere il mazzo inferiore sopra dopo la mescolata, oppure le palmerà mentre mescola o potrebbe addirittura fare un piccolo salto dopo la mescolata, quello che chiamiamo un "salto".*

*Questa sera vi insegneremo come prendere le carte lasciate in cima, quelle che avete disposto mentre mescolavate e che abbiamo menzionato in altre sere come il mazzo superiore. Vi insegneremo come spostare queste carte in fondo al mazzo in modo che possiate distribuirle dal fondo. Ancora una volta, come ogni sera, prendete il vostro mazzo di carte. Mescolatelo. Scegliete tre carte e disponetele in un mazzo superiore. Ricordate che in tagli di questo tipo è importante che le dita siano posizionate nella giusta posizione. Dovete tagliare le carte solo con il pollice e il dito medio. Gli anulari dovrebbero essere piegati contro l'estremità del mazzo e gli indici dovrebbero essere piegati sopra il mazzo in modo che non ostruiscano la vostra vista.*

*Tenete il mazzo dai lati vicino alle estremità, tra i pollici e i medi di ciascuna mano. Allontanate un po' il mazzo dal tavolo e separate il mazzo inferiore con la mano destra. Lasciate cadere il mazzo nella vostra mano sinistra sul tavolo. Ora posizionate il dorso della mano destra sopra. Ma questo è importante. Tenete un po' di spazio tra i due finché non segnate una pausa con il pollice destro sul bordo del mazzo inferiore. Ora,*

*apparentemente squadrate. Allontanatevi di nuovo dal tavolo. Di nuovo con entrambe le mani. Poi, usando la mano sinistra, separate il mazzo che è rimasto sopra la pausa. Continuate. Separate con la mano sinistra piccoli mazzi. Lasciandone cadere uno sopra l'altro. Ora lasciate cadere l'ultimo sopra con la mano destra. La freccia in basso. Ora potete iniziare a distribuire. Grazie e buonanotte.*

## **V Programme Five - Sorting 3 cards in a pack**

Good evening. We present a man in a room gambling. Today we are going to show you how to sort three cards in a pack. The system will use is suitable for any game where the cards are dealt singly, as in poker and so many others. A little warning before we begin. We are going to do today's programme really slowly. When we speak of a jog in the overhand shuffle, that car which sticks out a little less than  $\frac{1}{4}$  of an Inch from the rest of the pack. All you have to remember is that the ink jog. Is the cart sticking out over your little finger? And the out jog. The one over your index finger. Now decide how many players will be at the table. 4 is the usual #3 if you prefer. And remember that when you shuffle and sort carts like this at the table, you have to do it without looking at the pack. Now, as on every evening, first take your pack. Do an overhand shuffle. While you are arranging 3 cards on top. Approximately half the pack from underneath. Set the top card at the in jog. Skip two cards, less than double the number of players. Skip one at out jog and shuffle the rest on top. Cut below the jaw of the out jog to make a break under the in jog. Now skip one card less than the number of players. Then with your left hand drop in one batch. All the cars are there from the brake. Skip one. Skip another at the in jog and mentally counting it as one. Keep skipping until you get to 1, less than double the number of players. Skip one at the out jog. And shuffle the rest on top. Cut below the in jog. And drop the back

on top. Now listen carefully. Cut under the out jog. Skip one less than the number of players. And now drop the rest on top. The result is that the three cards arrange in the shuffle. Will go to the one who deals. For the first three rounds. Thank you and goodnight.

### **V Episodio Cinque – Ordinare 3 carte in un mazzo**

*Buonasera. Presentiamo "Un uomo in una stanza, giocando d'azzardo". Oggi vi mostreremo come sistemare tre carte in un mazzo. Il sistema che utilizzeremo è adatto a qualsiasi gioco in cui le carte vengono distribuite singolarmente, come nel poker e in molti altri. Un piccolo avvertimento prima di iniziare. Faremo il programma di oggi davvero lentamente. Quando parliamo di un "jog" nella mescolata overhand, quella carta che sporge un po' meno di un quarto di pollice dal resto del mazzo. Tutto quello che dovete ricordare è che l'in jog è la carta che sporge sopra il vostro mignolo e l'out jog è quella sopra il vostro indice.*

*Ora decidete quanti giocatori saranno al tavolo. 4 è il numero usuale, 3 se preferite. E ricordate che, quando mescolate e sistemate le carte in questo modo al tavolo, dovete farlo senza guardare il mazzo. Ora, come ogni sera, prendete il vostro mazzo. Fate una mescolata overhand. Mentre disponete 3 carte in cima. Circa metà del mazzo dal fondo. Sistemate la carta superiore all'in jog. Saltate due carte, meno del doppio del numero di giocatori. Saltate una all'out jog e mescolate il resto sopra. Tagliate sotto il jog dell'out jog per fare una pausa sotto l'in jog. Ora saltate una carta meno del numero di giocatori. Poi, con la vostra mano sinistra, lasciate cadere in un mazzo tutte le carte che ci sono dalla pausa. Saltate una. Saltate un'altra all'in jog e contandola mentalmente come una. Continuate a saltare finché non arrivate a uno meno del doppio del numero di giocatori. Saltate una all'out jog. E mescolate il resto sopra.*

*Tagliate sotto l'in jog. E lasciate cadere il mazzo sopra. Ora ascoltate attentamente. Tagliate sotto l'out jog. Saltate una meno del numero di giocatori. E ora lasciate cadere il resto sopra. Il risultato è che le tre carte disposte nella mescolata andranno a chi distribuisce per i primi tre giri. Grazie e buonanotte.*

## **VI Programme Six - Taking cards from the bottom**

Good evening. Once again we present a man in a room gambling. This evening, as we promise, we will explain how to take a card from the bottom when you are dealing at the stud poker or turning over at Trump. The point is not just to take the bottom card, but to make it look as if you are taking the top one. We will explain how a normal player turns the top card and how an expert gambler should turn the bottom card so that it looks like the top one. As if everything were being done normally. But first, let us briefly recall what is perhaps the most widely used trick in the professional repertoire. Dealing from the bottom of the pack. Now, as on every evening. Take your pack of cards. Hold it with your left hand. Push the top card out a little. With your thumb. As if you were offering it to your right hand to deal. Now press the bottom card with your thumb. Force it slightly upwards and sideways. At the same time, pushing it out a little. Good. Now you have two cards, the top and the bottom sticking out from the pack in the same way. With one subtle difference. The upper card is perfectly concealed in the lower one. Pay close attention because it all happens in a flash. Move your right hand, apparently to take the top card. Now at that moment. Do it once more. Move your right hand to the left to take the card. Now slide your thumb backwards. And draw back the top card at the same time as you are taking the bottom card. Good. How does a normal player turn a card when he's dealing at stud poker or turning over a trump? He takes the cards from the table with his

left hand. He reverses his right hand. Holds the face of the car with his finger and the back with his thumb. And he turns the car before they are completely separated from the pack. No. A professional never uses the reverse hand position because it will be difficult to remove the bottom card without making a sound. The left hand. Does all the work. The right one just hides it. Square the cards again. Deal a car from the bottom. Move it an inch or so from the pack. Now turn it over. Good. Thank you and good night.

## **VI Episodio Sei – Prendere carte dal fondo**

*Buonasera. Ancora una volta presentiamo "Un uomo in una stanza, giocando d'azzardo". Questa sera, come promesso, spiegheremo come prendere una carta dal fondo quando distribuite a poker stud o girate una carta a briscola. Il punto non è solo prendere la carta dal fondo, ma farlo sembrare come se steste prendendo quella in cima. Spiegheremo come un giocatore normale gira la carta superiore e come un giocatore d'azzardo esperto dovrebbe girare la carta inferiore in modo che sembri quella superiore. Come se tutto fosse fatto normalmente. Ma prima, ricordiamo brevemente quello che è forse il trucco più utilizzato nel repertorio professionale: distribuire dal fondo del mazzo.*

*Ora, come ogni sera, prendete il vostro mazzo di carte. Tenetelo con la mano sinistra. Spingete fuori un po' la carta superiore con il pollice, come se la steste offrendo alla vostra mano destra per distribuirla. Ora premete la carta inferiore con il pollice. Forzatela leggermente verso l'alto e di lato, contemporaneamente spingendola un po' fuori. Bene. Ora avete due carte, la superiore e l'inferiore, che sporgono dal mazzo nello stesso modo, con una sottile differenza. La carta superiore è perfettamente nascosta dall'inferiore.*

*Prestate molta attenzione perché tutto avviene in un lampo. Muovete la mano destra, apparentemente per prendere la carta superiore. Ora, in quel momento, fatelo ancora una volta. Muovete la mano destra verso sinistra per prendere la carta. Ora scorrete il pollice all'indietro e ritirate la carta superiore nello stesso momento in cui prendete la carta inferiore. Bene.*

*Come gira una carta un giocatore normale quando distribuisce a poker stud o gira una carta a briscola? Prende le carte dal tavolo con la mano sinistra. Inverte la mano destra. Tiene il fronte della carta con le dita e il retro con il pollice. E gira la carta prima che sia completamente separata dal mazzo. No. Un professionista non usa mai la posizione della mano invertita perché sarebbe difficile rimuovere la carta inferiore senza fare rumore. La mano sinistra fa tutto il lavoro. La destra la nasconde soltanto. Squadrate di nuovo le carte. Distribuite una carta dal fondo. Spostatela di un pollice circa dal mazzo. Ora giratela. Bene. Grazie e buonanotte.*

## **VII Programme Seven – Sorting 2 cards in a pack**

Good evening. We present. A man in a room gambling. Today, following on from yesterday's programme, we will explain how to sort two cards in a pack. A little warning before we start. We are going to do today's programme really slowly. When we speak. Of a jog in the overhand shuffle. That card which sticks out a little less than 1/4 of an inch from the rest. Of the pack. All you have to remember is that the in jog. Is the card sticking out over your little finger? And the out jog. The one over your index finger. Now decide how many players will be. At the table. Four is the usual #3 if you prefer. And remember that when you shuffle and sort cards like this at the table, you have to do it without looking. At the pack. Now, as on every evening, first take your pack. Do an overhand shuffle. While you are arranging 2 cards on top. Cut approximately half the pack from underneath. Set the top card

at the in joke. Skip two cards, less than double the number of players. Now skip one, leaving it at out jog and shuffle the rest on top. Cut below up to the out job, making a break under the in job. Skip one card less than the number of players. Then with your left hand dropping one batch. The cars that are there up to the brake. Skip as many cars as there are players. Skip one at the out jog. And shuffle the rest on top. Cut below the in joke. And finish the cut. Now listen carefully. Good luck. In this way, the two cards arrange at the beginning. Will go to the one who deals. For the first two rounds. Thank you and good night.

### **VII Episodio Sette – Ordinare 2 carte in un mazzo**

*Buonasera. Presentiamo "Un uomo in una stanza, giocando d'azzardo". Oggi, seguendo il programma di ieri, vi spiegheremo come sistemare due carte in un mazzo. Un piccolo avvertimento prima di iniziare. Faremo il programma di oggi davvero lentamente. Quando parliamo di un "jog" nella mescolata overhand, quella carta che sporge un po' meno di un quarto di pollice dal resto del mazzo. Tutto quello che dovete ricordare è che l'in jog è la carta che sporge sopra il vostro mignolo e l'out jog è quella sopra il vostro indice.*

*Ora decidete quanti giocatori saranno al tavolo. Quattro è il numero usuale, tre se preferite. E ricordate che, quando mescolate e sistemate le carte in questo modo al tavolo, dovete farlo senza guardare il mazzo. Ora, come ogni sera, prendete il vostro mazzo. Fate una mescolata overhand. Mentre disponete 2 carte in cima. Tagliate circa metà del mazzo dal fondo. Sistemate la carta superiore all'in jog. Saltate due carte, meno del doppio del numero di giocatori. Ora saltate una, lasciandola all'out jog e mescolate il resto sopra. Tagliate sotto l'out jog, facendo una pausa sotto l'in jog. Saltate una carta meno del numero di giocatori. Poi, con la vostra mano sinistra, lasciate cadere in un mazzo le carte che ci sono fino alla pausa. Saltate*

*tante carte quanti sono i giocatori. Saltate una all'out jog. E mescolate il resto sopra. Tagliate sotto l'in jog. E finite il taglio.*

*Ora ascoltate attentamente. Buona fortuna. In questo modo, le due carte disposte all'inizio andranno a chi distribuisce per i primi due giri. Grazie e buonanotte.*

## **VIII Programme Eight - Getting rid of extra cards**

Good evening. Once again we present a man in a room gambling. This evening we are not going to explain how a trick is done. Because every gambler knows how to give himself one or two extra cards when he's dealing. Rather, we will show you how to get rid of the extra card Oregon cards you have in your hand. Now, as on every evening. Take your pack. Shuffle it. Dill. And why not give yourself one extra card? Choose which will be your card. Now you have your hand plus one extra card. What is to be done with that card? I wouldn't advise you to go West with it. That is, drop it in your lap or hide it up your sleeve. Or even throw it in on the pile with your own discard. That is not artistic, is dangerous and worthy of a beginner or a bungling amateur. Before getting rid of your car, you have to palm it. To conceal it inside the palm of your hand. And then put it back when you take the pack to deal a second time. So, let's start again. Take the full pack. Shuffle it. Deal. And again, give yourself one extra card. Make your choice. And now put the extra card on top. Take your cards as you will normally do when you square the pack. Then your thumb below the centre of the top car. And flush your other fingers with the top of the card. Place your right hand over the cards, as if merely to square them. Leave your thumb at the lower left corner. Now with your left thumb push the top cart over diagonally to the right side. Your right hand is covering this move. Press down slightly with your right little finger and. Note how the top car, the extra one. Note how as it bends it sticks to the palm of your hand. Hold the rest of the cards by the thumb for a middle finger of

your right hand. Leave the rest of the cards on the table when you discard. Your hands are empty. Move your right hand towards the table. Natural and relaxed. And then pawn the card. Now take the rest of the pack to deal a second time. Remember that the top card will be Dell first. And in poker, smile inside yourself. And never. On the outside. Thank you and goodnight.

### **VIII Episodio Otto – Liberarsi delle carte extra**

*Buonasera. Ancora una volta presentiamo "Un uomo in una stanza, giocando d'azzardo". Questa sera non spiegheremo come eseguire un trucco, perché ogni giocatore sa come darsi una o due carte extra quando distribuisce. Piuttosto, vi mostreremo come sbarazzarvi della carta o delle carte extra che avete in mano. Ora, come ogni sera, prendete il vostro mazzo. Mescolatelo. Distribuite. E perché non darvi una carta extra? Scegliete quale sarà la vostra carta. Ora avete la vostra mano più una carta extra. Cosa fare con quella carta? Non vi consiglio di "andare a ovest" con essa, cioè, lasciarla cadere in grembo o nasconderla nella manica, o addirittura gettarla nel mucchio con i vostri scarti. Questo non è artistico, è pericoloso e degno di un principiante o di un dilettante maldestro. Prima di sbarazzarvi della vostra carta, dovete palmarla, cioè, nasconderla nel palmo della mano e poi rimetterla quando prendete il mazzo per distribuire una seconda volta.*

*Quindi, ricominciamo. Prendete il mazzo completo. Mescolatelo. Distribuite. E di nuovo, datevi una carta extra. Fate la vostra scelta. E ora mettete la carta extra in cima. Prendete le carte come fareste normalmente quando paregiate il mazzo. Poi mettete il vostro pollice sotto il centro della carta superiore e allineate le altre dita con la parte superiore della carta. Posizionate la vostra mano destra sopra le carte, come se steste semplicemente pareggiando. Lasciate il pollice nell'angolo inferiore sinistro. Ora, con il pollice sinistro, spingete la carta*

*superiore diagonalmente verso il lato destro. La vostra mano destra copre questa mossa. Premete leggermente con il mignolo destro e notate come la carta superiore, quella extra, si piega e si attacca al palmo della vostra mano. Tenete il resto delle carte con il pollice e il dito medio della vostra mano destra. Lasciate il resto delle carte sul tavolo quando scartate. Le vostre mani sono vuote. Muovete la mano destra verso il tavolo, in modo naturale e rilassato, e poi palmate la carta. Ora prendete il resto del mazzo per distribuire una seconda volta. Ricordate che la carta superiore sarà distribuita per prima. E nel poker, sorridete dentro di voi e mai all'esterno. Grazie e buonanotte.*

## **IX Programme Nine - Three card trick - The Mexican Row**

Good evening. Good night. Once again, we present a man in a room gambling.

A man in the room. Gambling.

We will start today's programme if we may, with an apology, we have lost today's programme somewhere in some little memory pocket, or rather, we have lost the text that we intended to read. But anyway, seeing that we promised it earlier, we are going to explain the game that the courts and the police have. Really got it in for. The one known as the three card trick or sometimes also as the Mexican roll.

Mexican three quarter.

Basically, the trick is just a card switch, a card switch that everyone has seen, and sometime on their own town central St.

The three card trick.

Using a folding table or a cardboard box covered with a cloth, the performer shows the faces of three cards and slowly lays them

down in a row. He pretends to confuse the audience by moving them around on the table. Next by way. Explaining the game, he shows the face of a card and then he turns it back over.

Card.

He slips beneath another card in such a way as to push it up until it, too turns face up. He then does the same with the third card.

It's only.

We wouldn't advise you to bet because your chances of losing are 100%.

Thank you very much.

In. Novel three card trick that we explained in the last week. If the spectator bets without looking at the cards or at any of the action, the loss of probability would be two to one against him and two to one in favour of the trickster. He could conceivably break the bank.

Thank you very much.

But in this version, the ACE is never the card you point to, because the trickster on the other side of the table switches the card of his choice for the one you.

Choose makes trick.

And then switches that for the third card when all he seems to be doing is turning them over.

Down the number of players.

Now let us go over it with the pack. Every evening, take your pack of cards. Today you don't need to shuffle because we are only going to use.

Hey.

Three cards.

Three card trick.

Remember that one of them must be. An ace. Take the three cards. And lay them on the table. Face down. One after the other. Put one of them aside.

Thank you very much.

Now take one of the two remaining cards in your right hand. Right hand. Hold it between the tips of your thumb and index finger, but the right side near the bottom corner with your thumb on top.

Thumb index finger. A little finger.

Slide the free side of this card in the right side of the card on the table. Until  $\frac{2}{3}$  of it are hidden and all that is showing is 1 centimetre at the top end. The raised corner at the bottom of the card on the table is now resting against the tip of your middle finger. Now pay close attention. Slide your thumb towards the corner of the card on. The. Table holding it against your middle finger.

Thumb.

Carry it a little to the right and turn the lower card with the tip of your index finger.

In that single.

You mustn't show the slightest hesitation while you are doing. This. When you slip the card in your hand beneath the card on the table, and then turn the one in your hand as if it were the one on

the table, you must do everything in a single movement. Now slide the card on the table card under the third card.

Card.

And perform the same switch.

Three card trick.

The important thing is that you should not have any hesitation. Any indecision?

Beautiful, beautiful, beautiful. Very good.

Thank you and. Good night. Good night.

Beautiful.

### ***IX Episodio Nove – Il trucco delle tre carte – La riga messicana***

*Buonasera. Buenanotte. Ancora una volta presentiamo "Un uomo in una stanza, giocando d'azzardo". Un uomo nella stanza. Giocando d'azzardo.*

*Inizieremo il programma di oggi, se possiamo, con delle scuse: abbiamo perso il programma di oggi da qualche parte in una piccola tasca di memoria o, meglio, abbiamo perso il testo che intendevamo leggere. Ma comunque, dato che lo avevamo promesso in precedenza, spiegheremo il gioco che le forze dell'ordine hanno davvero preso di mira. Quello conosciuto come il trucco delle tre carte o a volte anche come il rotolo messicano. Trucco messicano dei tre quarti.*

*Fondamentalmente, il trucco è solo uno scambio di carte, uno scambio di carte che tutti hanno visto, e a volte nella propria strada centrale della città. Il trucco delle tre carte.*

*Usando un tavolo pieghevole o una scatola di cartone coperta da un panno, il performer mostra i volti di tre carte e le posa lentamente in fila. Finge di confondere il pubblico spostandole sul tavolo. Poi, per spiegare il gioco, mostra il volto di una carta e poi la gira di nuovo. Carta.*

*La infila sotto un'altra carta in modo da spingerla su fino a farla girare anch'essa a faccia in su. Fa lo stesso con la terza carta. È solo.*

*Non vi consigliamo di scommettere perché le vostre probabilità di perdere sono del 100%. Grazie mille.*

*Nel nuovo trucco delle tre carte che abbiamo spiegato la scorsa settimana, se lo spettatore scommette senza guardare le carte o l'azione, la probabilità di perdita sarebbe di due a uno contro di lui e di due a uno a favore del truffatore. Potrebbe teoricamente far saltare il banco. Grazie mille.*

*Ma in questa versione, l'asso non è mai la carta su cui puntate, perché il truffatore dall'altra parte del tavolo scambia la carta a sua scelta con quella che scegliete voi. Fa il trucco.*

*E poi scambia quella con la terza carta quando tutto ciò che sembra fare è girarle. Giù il numero di giocatori.*

*Ora ripassiamo con il mazzo. Come ogni sera, prendete il vostro mazzo di carte. Oggi non è necessario mescolare perché useremo solo. Hey.*

*Tre carte. Il trucco delle tre carte.*

*Ricordate che una di esse deve essere un asso. Prendete le tre carte. E posatele sul tavolo. A faccia in giù. Una dopo l'altra. Mettete una da parte. Grazie mille.*

*Ora prendete una delle due carte rimanenti nella vostra mano destra. Mano destra. Tenetela tra le punte del pollice e dell'indice, ma il lato destro vicino all'angolo inferiore con il pollice sopra. Pollice, indice, mignolo.*

*Fate scorrere il lato libero di questa carta nel lato destro della carta sul tavolo. Fino a quando  $\frac{2}{3}$  di essa sono nascosti e tutto ciò che si vede è 1 centimetro nella parte superiore. L'angolo rialzato in basso della carta sul tavolo ora poggia contro la punta del vostro dito medio. Ora fate molta attenzione. Fate scorrere il pollice verso l'angolo della carta sul. Tavolo, tenendola contro il vostro dito medio. Pollice.*

*Portatela un po' a destra e girate la carta inferiore con la punta dell'indice. In quel singolo.*

*Non dovete mostrare la minima esitazione mentre fate questo. Quando infilate la carta nella vostra mano sotto la carta sul tavolo e poi girate quella nella vostra mano come se fosse quella sul tavolo, dovete fare tutto in un unico movimento. Ora fate scorrere la carta sul tavolo sotto la terza carta. Carta.*

*E fate lo stesso scambio. Il trucco delle tre carte.*

*L'importante è non mostrare alcuna esitazione. Nessuna indecisione. Bellissimo, bellissimo, bellissimo. Molto bene. Grazie e. Buonanotte. Buonanotte. Bellissimo.*

## **X Programme Ten – Reprise “Dealing from the bottom”**

Good evening. Once again, we present. A man in a room gambling. During recent evenings we have told you about some artifices and software views that you can perform at a gambling table. All we are talking about is the ability to take whatever cards, deal them out and turn them into a winning hand. A few times in this short exposition of the art and science of expert card

handling, we have followed the opinion of the Canadian master WSW Erdnase, that the professional is more in love with chance.

Our Knowles.

That with gambling as such. And it is true what mainly distinguish the professional is that he's driven by his love of the act of gambling. While others are motivated by greed. It is almost a rule that the beginner will win his first hand at a pocket table.

But.

Will rarely have his money intact after the first hour. Token of cards we have shown in these evenings how to join or separate them? And how to place them where you want while you are casually shuffling? We have explained how to deal yourself an extra card and how to get rid of it in a natural and elegant way. We have taught you how to do a false cut. And some of the ways of arranging cards while you shuffle. In this programme we are going to go over one of the routines again, though perhaps a little more briefly than we did last time. More than any other, this is the artifice which, if done properly, allows the professional gambler to increase his winnings. So that he can then fritter them away. We are talking of dealing from the bottom of the pack. As on every evening, take your pack. Shuffle. Remove roughly half of the. Cards. Because dealing from the bottom is not usually done. With a full. Pack. Is easier and more effective when it is slimmed down. It is a norm among professionals to wait until after they discard before dealing from the bottom. Good. Good. Shuffle the half back again. But this time as you are doing it. Put one or more cuts at the bottom. Of the pack. Let's begin. Hold it back in your left hand. Don't grip it tightly. Your middle finger and thumb will do all the work. Push the top card out a little with your thumb. Out as if you were offering it for your right hand to deal. At the same time, bend your ring finger back

until the tip is resting on the rim of the bottom card. Don't worry, this will be hidden by the card sticking out at the top. Now push the bottom card a little up and sideways with your thumb push upwards. Notice that the top and bottom cards stick out of the pack in the same way the top one perfectly conceals the bottom. Good. Let's continue. And now pay close attention because it all lasts a second. Move your right hand as if to take the top card and at the moment when your right hand reaches your left hand at that precise moment. Draw back your thumb and pull the top card back while your right finger takes the bottom card. Did you see? Did you see? Thank you very much for being with us. Good night and lots of luck.

### **X Episodio Dieci – Ripresa “Distribuire dal fondo”**

*Buonasera. Ancora una volta presentiamo "Un uomo in una stanza, giocando d'azzardo". Durante le serate recenti vi abbiamo parlato di alcuni artifici e tecniche che potete eseguire a un tavolo da gioco. Tutto ciò di cui stiamo parlando è l'abilità di prendere qualsiasi carta, distribuirle e trasformarle in una mano vincente. Qualche volta, in questa breve esposizione dell'arte e della scienza della manipolazione esperta delle carte, abbiamo seguito l'opinione del maestro canadese W.S.W. Erdnase, secondo cui il professionista è più innamorato del caso che del gioco d'azzardo in sé. Ed è vero, ciò che distingue principalmente il professionista è che è guidato dal suo amore per l'atto del gioco d'azzardo, mentre altri sono motivati dall'avidità. È quasi una regola che il principiante vincerà la sua prima mano a un tavolo di poker, ma raramente avrà i suoi soldi intatti dopo la prima ora. Parlando di carte, vi abbiamo mostrato in queste serate come unirle o separarle e come posizionarle dove volete mentre mescolate casualmente. Abbiamo spiegato come distribuirvi una carta extra e come sbarazzarvene in modo naturale ed elegante. Vi abbiamo*

*insegnato come fare un falso taglio e alcuni modi di sistemare le carte mentre mescolate. In questo programma ripasseremo una delle routine di nuovo, sebbene forse un po' più brevemente di quanto abbiamo fatto l'ultima volta. Più di qualsiasi altro, questo è l'artificio che, se fatto correttamente, permette al giocatore professionista di aumentare le sue vincite, per poi sperperarle. Stiamo parlando di distribuire dal fondo del mazzo. Come ogni sera, prendete il vostro mazzo. Mescolate. Rimuovete grossomodo metà delle carte. Perché distribuire dal fondo non si fa di solito con un mazzo completo. È più facile e più efficace quando è ridotto. È una norma tra i professionisti aspettare fino a dopo aver scartato prima di distribuire dal fondo. Bene. Bene. Mescolate di nuovo la metà del mazzo. Ma questa volta, mentre lo fate, mettete uno o più tagli sul fondo del mazzo. Cominciamo. Tenete il mazzo nella mano sinistra. Non stringetelo troppo. Il vostro dito medio e il pollice faranno tutto il lavoro. Spingete la carta superiore un po' fuori con il pollice, come se la steste offrendo alla vostra mano destra per distribuirla. Allo stesso tempo, piegate il dito anulare all'indietro fino a quando la punta non poggia sul bordo della carta inferiore. Non preoccupatevi, questo sarà nascosto dalla carta che sporge in alto. Ora spingete la carta inferiore un po' in su e di lato con il pollice, spingendo verso l'alto. Notate che le carte superiore e inferiore sporgono dal mazzo nello stesso modo, quella superiore nasconde perfettamente quella inferiore. Bene. Continuiamo. E ora prestate molta attenzione perché tutto dura un secondo. Muovete la mano destra come se doveste prendere la carta superiore e nel momento in cui la vostra mano destra raggiunge la mano sinistra, in quel preciso momento, ritirate il pollice e tirate indietro la carta superiore mentre il vostro dito destro prende la carta inferiore. Avete visto? Avete visto? Grazie mille per essere stati con noi. Buonanotte e tanta fortuna.*

**Giuseppe Ettorre** è primo contrabbasso dell'Orchestra e della Filarmonica della Scala, di cui fa parte dal 1987. Ha studiato a Forlì con Leonello Godoli e con Franco Petracchi a Cremona e a Siena, presso l'Accademia Chigiana. Nel 1989 è stato premiato al Concorso "G. Bottesini" di Parma e nel 1991 ha vinto il Concorso Internazionale dell'ARD di Monaco. Tra le molte incisioni si ricorda in particolare il CD Sextet che comprende sedici brani di sua composizione con influenze dal Jazz alla New age. In tale contesto ha suonato in quintetto con Bobby McFerrin e in trio con Stefano Bollani in un concerto con la Filarmonica della Scala e Riccardo Chailly. In ambito cameristico ha collaborato fra l'altro con il Sestetto dei Berliner Philharmoniker, il Quartetto Borodin, il Quartetto della Scala e il Trio di Parma. In duo col pianista Pierluigi Di Tella da molti anni propone recital con programmi tratti dal grande repertorio per contrabbasso, ampliato con trascrizioni da opere per altri strumenti. Fra le varie Orchestre con cui si è esibito come solista, figurano la Filarmonica della Scala, l'Orchestra dell'Arena di Verona, l'Orchestra dei Bayerischer Rundfunk, e l'Orchestra OSPA di Porto Alegre. È docente a Milano presso l'Accademia della Scala e la Scuola Musicale e tiene masterclasses in Italia e nel mondo. Nel settembre 2017 è stato nominato "Visiting International Teacher" al Conservatorio di Birmingham. Dal 2016 è docente presso i Corsi di perfezionamento dell'Accademia Chigiana di Siena.

**Angelo Romagnoli** è un attore italiano plurilingue. Per molti anni membro del collettivo artistico laLut, ha collaborato con figure di spicco del panorama teatrale internazionale come Rodolfo Santana, Jerzy Stuhr, Grzegorz Bral/Song of the Goat, Tomasz Man e in Italia, tra gli altri, con Oscar De Summa, Gianni Farina/Menoventi, Compagnia Biancofango, Massimiliano Civica. È attivo in collaborazioni musicali con autori e compositori come Katarzyna Szwed, Stefano De Ponti, Pawel Lukaszewski in istituzioni come Opera Wroclawska, Filharmonia Krakowska, Centro Santa Chiara di Trento.

Noûs (nùs) è un antico termine greco il cui significato è "mente" e, dunque, "razionalità", ma anche "ispirazione" e "capacità creativa". Il **Quartetto Noûs**, formatosi nel 2011, le sue coinvolgenti interpretazioni sono frutto di un percorso formativo nel quale la tradizione italiana si fonde con le più importanti scuole europee. Ha frequentato

l'Accademia "Walter Stauffer" di Cremona, la Musik Akademie di Basilea, l'Escuela Superior de Música "Reina Sofia" di Madrid, l'Accademia Musicale Chigiana di Siena e la Musikhochschule di Lubeca. Nel 2015 si aggiudica il Premio "Piero Farulli", assegnato alla migliore formazione cameristica emergente nell'anno in corso, nell'ambito del XXXIV Premio "Franco Abbiati", il più prestigioso riconoscimento della critica musicale italiana. Riceve inoltre dal Teatro La Fenice di Venezia il Premio "Arthur Rubinstein - Una Vita nella Musica" 2015. Collabora inoltre con rinomati artisti, tra cui Tommaso Lonquich, Andrea Lucchesini, Alain Meunier, Giovanni Scaglione, Sonig Tchakerian, Boris Petrushansky, Bruno Canino, Alessandro Taverna. Si esibisce per le più importanti realtà musicali italiane e all'estero viene invitato ad esibirsi in Germania, Svizzera, Francia, Inghilterra, Spagna, Belgio, Canada, Stati Uniti, Cina, Corea e India. Collabora con l'etichetta Brilliant Classics per un progetto dedicato ai quartetti di Silvia Colasanti e per la registrazione dell'integrale dei quartetti di Šostakovič.



# INVESTIRE NEL TALENTO



Il programma "In Vertice" dell' Accademia Chigiana è il nostro modo per ringraziare e premiare coloro che contribuiscono in modo concreto e continuativo al nostro lavoro, alla crescita di nuovi talenti e alla diffusione della musica come linguaggio universale, di insostituibile valore educativo, formativo e ricreativo.

Diventare parte di "In Vertice" significa essere di casa in una delle istituzioni musicali più prestigiose e innovative del mondo, per condividerne il percorso di crescita e celebrarne i risultati.

Ogni donatore stabilisce un rapporto privilegiato con questa Istituzione unica al mondo, partecipa al suo patrimonio, e contribuisce ad estendere e potenziare la sua azione per raggiungere nuovi, ambiziosi obiettivi.



Programma "In Vertice"  
invertice@chigiana.org  
Linea dedicata +39 0577 220927

★ DIVENTA SUBITO UN AMICO DELLA CHIGIANA ★

SCOPRI COME SOSTENERCI <https://www.chigiana.org/sostieni>

DONA ORA <https://donorbox.org/programma-festival-of-friends>

## PROSSIMI CONCERTI

### 3 AGOSTO

**ORE 18, SALA DEGLI SPECCHI, ACCADEMIA DEI ROZZI**

**FACTOR - Concerto del corso di Canto**

WILLIAM MATTEUZZI docente

Allievi Chigiani

FRANCESCO DE POLI pianoforte

**ORE 21.15, PALAZZO CHIGI SARACINI**

**LEGENDS - Wanderung**

**CHRISTIAN GERHAHER / GEROLD HUBER**

*Liederabend*

Musica di Schumann

**ORE 21.15, TORRE SALINE, ALBINIA (GR)**

**APPUNTAMENTO MUSICALE**

**Allievi del corso di Pianoforte**

LILYA ZILBERSTEIN docente

### 4 AGOSTO

**ORE 21.30, CATTEDRALE DI S. SECONDIANO, CHIUSI**

**OFF THE WALL - Dialoghi**

**ELIOT FISK**

Musica di J. S. Bach, Villa-Lobos

### 5 AGOSTO

**ORE 20, TEATRO DEI RINNOVATI**

**Sonata per viola**

Documentario di Semyon Aranovich e Aleksander Sokurov

**ORE 21.15, TEATRO DEI RINNOVATI**

**LEGENDS - Altovaya Sonata**

**TABEA ZIMMERMANN / LILYA ZILBERSTEIN**

Musica di Šostakovič

**ORE 21.15, VILLA CHIGI, CASTELNUOVO BERARDENGA**

**APPUNTAMENTO MUSICALE**

**Allievi dei corsi di Flauto e Oboe**

PATRICK GALLOIS / CHRISTIAN SCHMITT docenti

LUIGI PECCHIA / ALESSANDRA GENTILE pianoforte

### 6 AGOSTO

**ORE 18, CHIGIANARTCAFÉ**

**LOUNGE - Sulle tracce di Oscar Ghiglia**

con Eliot Fisk, Piero Bonaguri, Renata Arlotti

Conduce Stefano Jacoviello

**ORE 18.30, CASTELLO DI MELETO, GAIOLE IN CHIANTI**

**CHIGIANA CHIANTI CLASSICO EXPERIENCE**

*I giovani talenti chigiani nelle terre del Chianti Classico*

*Concerto di Violino*

**ORE 21.15, PALAZZO CHIGI SARACINI**

**LEGENDS - Eliot 70!**

**In memoria di Oscar Ghiglia**

**ELIOT FISK**

Musica di Scarlatti, Sor, Castelnuovo-Tedesco, De Falla, Ligeti, Ponce, Albéniz

## FONDAZIONE ACCADEMIA MUSICALE CHIGIANA

### STAFF

*Assistente del Direttore Amministrativo*

LUIGI SANI

*Assistente del Direttore Artistico*

GIOVANNI VAI

*Collaboratore del Direttore artistico e responsabile progetti culturali*

STEFANO JACOVIELLO

*Segreteria Artistica*

BARBARA VALDAMBRINI

LARA PETRINI

*Segreteria Allievi*

MIRIAM PIZZI

BARBARA TICCI

*Biblioteca e Archivio*

CESARE MANCINI

ANNA NOCENTINI

*Referente della collezione Chigi Saracini*

LAURA BONELLI

*Dean del Chigiana Global Academy*

ANTONIO ARTESE

*Web design e comunicazione*

LUIGI CASOLINO

*Grafica e social media*

LAURA TASSI

*Coordinamento e redazione programmi di sala*

ELISABETTA BRAGA

*Assistente Comunicazione e media*

MARTA SABATINI

*Segreteria Amministrativa*

MARIA ROSARIA COPPOLA

MONICA FALCIANI

*Ufficio Contabilità e Finanza*

ELINA PIERULIVO

ELISABETTA GERMONDARI

GIULIETTA CIANI

ILARIA LEONE

*Portineria e servizio d'ordine*

LUCA CECCARELLI

GIANLUCA SARRI

*Biglietteria e visite guidate*

MARTINA DEI

## CHIGIANA INTERNATIONAL FESTIVAL & SUMMER ACADEMY

*Direttore tecnico*

MARCO MESSERI

*Assistenti di produzione*

MARIA LAURA DEPONTE

*Assistente tecnico audio*

MATTIA CELLA

*Coordinatore Chigiana Chianti Classico Experience*

LUCA DI GIULIO

*Ufficio Stampa*

NICOLETTA TASSAN SOLET

PAOLO ANDREATTA



## grandi sostenitori



## sponsor



## in collaborazione con



## media partner



Si ringraziano i sostenitori del Programma "In Vertice", in particolare: ASSOSERVIZI - Confindustria Toscana Sud, Consorzio Vino Chianti Classico, Gruppo Marchesini, Siderurgica Fiorentina.

[WWW.CHIGIANA.ORG](http://WWW.CHIGIANA.ORG)

